

INTERVENTI A FAVORE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE

IN TEMA DI ACCESSO AL CREDITO

Premessa

Gentile cliente

Di seguito espongo una sintesi degli interventi deliberati giovedì 26 marzo dalla Giunta Provinciale.

Mi preme sottolineare che il protocollo sarà sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento, da Cassa del Trentino e dagli intermediari finanziari nei prossimi giorni, pertanto ad oggi non è ancora operativo tantomeno è disponibile la modulistica o le istruzioni operative per accederVi.

Sarà nostra cura contattarVi nei prossimi giorni, quando lo strumento sarà a regime, per valutare gli interventi ai quali potreste potenzialmente accedere.

Inoltre sottolineiamo che l'attivazione di nuove linee di finanziamento è comunque soggetta alla valutazione di fattibilità da parte degli intermediari creditizi.

Cosa prevede la delibera

In attuazione a quanto disposto al comma III dell'art. 11 legge provinciale n.2/2020 e dal D.L. del 17 marzo 2020 n.18 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha approvato i criteri per la concessione dei contributi in conto interessi per favorire la ripresa del sistema economico, la riapertura delle attività e sostenere l'occupazione.

E' stato definito un protocollo d'intesa tra Cassa del Trentino Spa, banche, Confidi e altri intermediari finanziari che sarà sottoscritto nei prossimi giorni e avrà efficacia fino al 31 marzo 2021.

Chi può accedere agli interventi

Prima condizione: I beneficiari delle misure sono le imprese - indipendentemente dal forma adottata, dimensione e dal settore di attività - e i lavoratori autonomi e i professionisti titolari di partita IVA, anche qui senza limitazioni di sorta, con sede legale o unità operativa in Trentino alla data del 24.3.2020.

Seconda condizione: i soggetti indicati al comma precedente devono aver subito un impatto negativo all'attività di impresa in conseguenza dell'emergenza Covid-19 nel periodo che va dal 1-3-2020 all'ultimo giorno del mese precedente la data di presentazione della domanda (c.d. "periodo di osservazione"); pertanto, presentando la richiesta il primo aprile la verifica sarà fatta avendo a riferimento il mese di marzo 2020.

Tale condizione si avvera in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a. riduzione di almeno il 10% del fatturato e/o compensi nel periodo di osservazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- b. riduzione di almeno il 10% dell'andamento delle presenze o degli arrivi nel periodo di osservazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente ;
- c. riduzione di almeno il 10% delle prenotazioni o degli ordinativi nel periodo di osservazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- d. riduzione di almeno il 10% degli incassi da vendite/prestazioni nel periodo di osservazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Per le imprese costituite da meno di un anno, l'avveramento della condizione avverrà confrontando il fatturato medio dei mesi di attività con il fatturato medio del periodo di osservazione.

Terza condizione: I soggetti sopra indicati, alla data del 31.12.2019, NON hanno esposizioni debitorie classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina bancaria; sono comprese le imprese che, alla data del 31.12.2019 non evidenziano esposizioni deteriorate, ma che hanno incontrato difficoltà o si trovano in una situazione di difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Come dimostro l'esistenza delle condizioni

L'esistenza delle tre condizioni, contemporaneamente necessarie per accedere alle provvidenze, dovrà essere dichiarata nella forma di autocertificazione (nelle forme del art. 47 DPR 445/2000) di sussistenza delle tre condizioni sopra evidenziate.

Cosa posso richiedere

A condizione di rispettare le condizioni sopra indicate posso richiedere gli interventi previsti nel protocollo ovvero:

- 1) sospensione delle rate con allungamento del piano di ammortamento in essere per pari durata o in alternativa rinegoziazione di operazioni in essere;
- 2) attivazioni di linee di finanziamenti;

Nel dettaglio riassumo quanto segue.

Sospensione rate o rinegoziazione dei finanziamenti in essere

Prima opzione sospensione per 12 mesi delle rate dei mutui o dei canoni di leasing in essere alla data del 31.01.2020, senza oneri aggiuntivi. E' possibile richiedere la sospensione dell'intera rata o della sola quota capitale, quindi proseguendo il pagamento degli interessi. Sono fatte salve le condizioni migliorative contenute nell'accordo per il credito 2019 sottoscritto dagli imprenditori e prorogato nel 2020, e le prescrizioni di cui all'art. 56 D.L. n. 18/2020 e normativa successiva.

Seconda opzione: rinegoziazione del debito: l'allungamento della durata può arrivare sino al 100% della durata residua del piano di ammortamento alla data di presentazione della domanda, con identiche modalità di calcolo e tasso originario. Le garanzie Confidi, ove esistenti, si intendono automaticamente prorogate alla nuova scadenza. Se la rinegoziazione prevede anche nell'erogazione di nuova finanza in misura pari al 10% del debito residuo complessivo, il nuovo finanziamento è assistito da garanzia del Confidi nella misura del 80%.

Attivazione linee di finanziamento (c.d. Plafond Ripresa Trentino)

Fino al 31 dicembre 2020, sono rese disponibili le seguenti linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso.

Plafond Ripresa Trentino Banche 1

Importo massimo 50% del fatturato 2019 con un massimo assoluto di euro 300.000; possibilità di incremento fino al 50% se utilizzato per anticipare ai dipendenti il trattamento di integrazione salariale previsti dall'art. 19 DL 17 marzo 2020 n.18

Forma tecnica sovvenzione a 24 mesi

Tasso pari allo 0,40% fisso, coperto da contributo in conto interessi della Provincia.

Opzione di allungamento massimo 4 anni con tasso fisso non superiore a Euribor 3 mesi + 200 punti base, pertanto la durata massima possibile del finanziamento è di 72 mesi

Garanzia Confidi 80%, senza commissioni

Adempimenti richiesto bilancio 2019 approvato e depositato o in alternativa dichiarazione IVA o dichiarazione dei redditi relativo all'esercizio 2019

Costo per il soggetto solo gli oneri fiscali

Plafond Ripresa Trentino Banche 2

Importo massimo 25.000

Forma tecnica sovvenzione a 24 mesi

Tasso pari allo 0,60% fisso, coperto da contributo in conto interessi della Provincia.

Opzione di allungamento massimo 3 anni con tasso da concordare; pertanto la durata massima del finanziamento è di fatto pari a 60 mesi

Garanzia Confidi nessuna; da valutare ulteriori garanzie richiesti dagli istituti di credito

Adempimenti nessuno in particolare, salvo richieste dell'istituto erogante

Costo per il soggetto solo gli oneri fiscali

Plafond Ripresa Trentino Fondo Strategico Trentino Alto Adige

Importo massimo 50% del fatturato 2019 con un minimo di euro 300.000 ed un massimo di euro 1.500.000

Forma tecnica emissione di minibond o prestito diretto del Fondo Strategico del Trentino Alto Adige, durata 24 mesi

Tasso	pari allo 0,90%, coperto da contributo in conto interessi della Provincia per lo 0,40% (e quindi tasso netto pari 0,50%)
Opzione di allungamento	massimo 2 anni con tasso da concordare; pertanto la durata massima del finanziamento è pari a 48 mesi
Garanzia Confidi	80%, commissione da concordare
Adempimenti:	richiesto bilancio 2019 approvato e depositato o in alternativa dichiarazione IVA o dichiarazione dei redditi relativo all'esercizio 2019
Costo per il soggetto	massimo 2.500 euro oltre ad oneri fiscali

Supporto e consulenza gratuita

Gli intermediari finanziari sottoscrivendo il protocollo si impegnano a fornire supporto e consulenza gratuita per la preparazione di quanto necessario per le richieste di sospensione delle rate/rinegoziazione, finanziamenti sul Plafond Ripresa Trentino e attivazione garanzia Confidi.

Siamo come sempre a disposizione per ogni chiarimento

Studio Decaminada